



# Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: [www.srita.info](http://www.srita.info)

Tel. 0421 - 74696

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

Email: [parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it)

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: [donliviotonizzo@gmail.com](mailto:donliviotonizzo@gmail.com)

suor Rosita: 331 132 42 63



FOGLIO DI COLLEGAMENTO / 2026 n. 8 – 22 febbraio

## I Domenica di Quaresima (Anno A)

### QUARESIMA TEMPO DI DIGIUNO

Se la Quaresima è tempo di ascolto della Parola di Dio, il digiuno costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio.

Il digiuno domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio».<sup>[3]</sup> In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana».<sup>[4]</sup>

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei *social media*, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

(Papa Leone XIV)

### CONFESSIONI

Tutti i **MERCOLEDÌ** don Livio è disponibile per le Confessioni dalle **ore 14:30 alle h 16:30**.

Anche durante gli altri giorni della settimana don Livio fa il possibile per essere reperibile basta concordare l'orario telefonando al n. **0421 74 696**.

### COMMENTO AL VANGELO

#### *Le Tentazioni di Gesù*

Al momento del suo battesimo, Gesù aveva ricevuto una esplicita e sorprendente dichiarazione da Dio Padre: «Questi è il Figlio mio, l'amato». E quando uscì dall'acqua del fiume Giordano, «si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui». Quello stesso Spirito lo condusse poi nel deserto, «per essere tentato dal diavolo». Il deserto è inteso come il luogo della solitudine, della libertà e della piena maturità, dove Gesù è chiamato a manifestare attraverso le diverse prove la sua



vera identità di figlio di Dio, colui che riproduce nella sua condizione umana le caratteristiche del Padre.

In Gesù si affrontano i due spiriti: lo spirito di Dio e lo spirito del Maligno. È un aperto confronto tra il progetto del regno di Dio, che Gesù sta per annunciare, e il progetto opposto, che «l'avversario» vuole realizzare. Questo confronto, che il vangelo di Matteo drammatizza simbolicamente con le tre tentazioni, in realtà non si limita a un momento iniziale dell'attività pubblica di Gesù, ma è una condizione permanente di tutta la sua vita. Ed è la condizione stessa dell'essere umano, che è sottoposto costantemente alle medesime tentazioni. Come era stato sottoposto a queste tentazioni anche il popolo d'Israele nel deserto. Israele non aveva saputo superarle: era caduto ed era stato infedele all'alleanza. Gesù invece esce vittorioso in tutte e tre le prove; anche il discepolo, seguendo Gesù, potrà vincerle.

Dopo un lungo digiuno di «quaranta giorni e quaranta notti», che ricorda il digiuno di Mosè e i quarant'anni del popolo d'Israele nel deserto, Gesù «ebbe fame». È il momento opportuno per il tentatore di sottoporlo a una prima prova: «Se tu sei figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ricordandogli la sua condizione di «figlio di Dio», il diavolo cerca di distogliere Gesù dal suo progetto e gli propone di usare il suo potere a suo favore: il pane per te, e con il pane, i tuoi interessi, la tua affermazione, i tuoi desideri soddisfatti, il tuo maggior benessere. In questa tentazione è presente anche il ricordo del cibo straordinario che Dio ha inviato al popolo affamato nel deserto, la manna. Gesù riconosce che il pane è necessario, ma non basta. La sua risposta rimanda alla potenza della Parola di Dio, che nutre il cuore, lo rende capace di totale fiducia nel Padre, lo libera dall'istinto di cercare solo il proprio interesse, facendo che ognuno lavori per la costruzione di una società giusta e fraterna, dove a nessuno manchi il pane e tutti abbiano una vita degna: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Gesù stesso si farà pane, e chiederà lo stesso atteggiamento ai suoi discepoli.

Con la seconda prova, il diavolo vuole indurre Gesù a manifestare la sua condizione di figlio di Dio con un gesto clamoroso e spettacolare, gettandosi dalla parte più alta del tempio: "Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra". La risposta di Gesù ricorda che già il popolo d'Israele aveva messo a prova Dio, esigendo un intervento straordinario, quando la gente moriva di sete nel deserto. La tentazione coincide anche con l'attesa popolare di un Messia trionfatore, che si sarebbe manifestato nel tempio in gloria e potenza. Gesù confida pienamente in Dio, ma non vuole tentarlo mettendo a rischio la vita: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo". Verrà il tempo in cui offrirà volontariamente la sua vita nella fedeltà al progetto del regno di Dio, sopportando la provocazione degli avversari, che gli ripeteranno: "Se sei il figlio di Dio, scendi dalla croce".

La terza prova è apparentemente la più esplicita e sfacciata. Il diavolo, da "un monte altissimo", in evidente opposizione al posto proprio di Dio, fece vedere a Gesù "tutti i regni del mondo e la loro gloria", promettendogli: "Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai". In realtà, è la tentazione più sottile e profonda che ogni essere umano deve affrontare in tutte le sue relazioni: la tentazione del potere. Per raggiungerlo, molti sono disposti a mettersi in ginocchio e a vendere la propria anima. Il diavolo cerca di sedurre Gesù con questa offerta, l'opposto della sua vocazione: "Non sono venuto per essere servito, ma per servire e dare la mia vita". Gesù denuncia l'amore del potere come idolatria, e rivendica l'adorazione solo per Dio: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto", e respinge fermamente il tentatore: "Vattene, Satana!".

Ma il diavolo in realtà non se ne va. Continuerà a tentare Gesù in diversi modi: con l'ostilità e la seduzione dei suoi avversari, con le attese messianiche nazionalistiche del popolo, con i sogni di potere dei suoi stessi apostoli. La vittoria di Gesù però apre alla speranza e rende possibile la vittoria dei suoi discepoli.

*Padre Bernardino Zanella osm*

### TUTTI I MARTEDI' DI QUARESIMA

**h 20:30 Lectio Divina** sul Vangelo della domenica a s. Rita al 1° Piano della Canonica. Il primo incontro è stato molto apprezzato dai partecipanti.

### RIUNIONE GENITORI PER PRIMA COMUNIONE

**LUNEDÌ 2 MARZO alle h 20:30**, i Genitori dei Bambini della 4ª primaria sono invitati alla riunione in preparazione alla Prima Comunione.

### VIA CRUCIS

Tutti i venerdì c'è la VIA CRUCIS.

- ◆ h 16:00 a s. Antonio
- ◆ h 18:00 a s. Rita

### GIOVEDÌ LE 10 PAROLE

Tutti i giovedì alle **ore 20:30** presso la Chiesa di Santa Agnese, c'è l'incontro, aperto a tutti, sulle **DIECI PAROLE**

### CORSO DI PITTURA

Dal 4 marzo al 20 maggio si svolge il CORSO DI PITTURA. Per informazioni rivolgersi al n. 0421 74 387.

## FEBBRAIO - MARZO 2026

*In cripta nei giorni feriali alle ore 8:15 si pregano le Lodi e alle h 8:30 si celebra la s. Messa.*

### Domenica 22 febbraio I Domenica di Quaresima (A)

#### **h 9:00 a S. Antonio**

- + Zadro Ferruccio
- + Anime Abbandonate

#### **10:30 Santa Rita**

- + Maria e Vittorio
- + Barbato Masiero Maria
- + Defti fam. Fancel, Gruarin e Achille
- + Renzo Nosella
- + Don Renato Martin
- + Trevisan Antonia
- + Luciano e Lina

Lunedì 23

- + Defti Pivetta, Marcante e Acco

Martedì 24

- + Defti fam. De Mercurio e Nicoletta

Mercoledì 25

- + Anime

Giovedì 26

- + Battiston Virginia e Valentina

Venerdì 27

- + Ivano Pasinato

Sabato 28

#### **h 17:00 s. Antonio**

- + Anime

#### **h 18:30 Santa Rita**

- + Silvano e Gilda
- + Loredana Fioretti
- + Defti Panato, Pegoraro e Marcazzan
- + Bacchiega Giorgio e fam. Defti
- + ann Brunzin Angela e defti Valerio
- + Antonio e Giovanni

### Domenica 1 marzo II Domenica di Quaresima (A)

#### **h 9:00 a S. Antonio**

- + Per il Popolo

#### **10:30 Santa Rita**

- + defti fam. Codolo e Calderan
- + Rita Drigo

*Ricordiamo e affidiamo nella preghiera al Signore i nostri cari defunti.*